



Istituto d'Istruzione Superiore "A. OLIVETTI", Orta Nova (FG)
Sede di Stornara
Professionale - Servizi Socio-sanitari
Articolazione **OTTICO**



Prot. n. 3654 del 15/05/2018

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A OTTICO

Elaborato e approvato in data 08/05/2018

Il Docente Coordinatore
(Prof. Ing. Savino RUSSO)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giuseppe RUSSO)

INDICE

| | |
|--|---------|
| Premessa | pag. 2 |
| Componenti del Consiglio di Classe della 5A Ottico | pag. 2 |
| L'Istituto "A. Olivetti" | pag. 3 |
| Chi siamo | pag. 3 |
| Contesto di riferimento | pag. 3 |
| La Vision | pag. 3 |
| La Mission | pag. 3 |
| Offerta curricolare | pag. 4 |
| Quadro orario delle materie di studio nel quinquennio | pag. 5 |
| Competenze del tecnico per i "servizi socio sanitari" | pag. 6 |
| Criteri di valutazione | pag. 7 |
| Il sistema dei crediti scolastici e formativi | pag. 8 |
| Alternanza Scuola – Lavoro | pag. 9 |
| Presentazione della classe | pag. 10 |
| Elenco degli studenti | pag. 12 |
| Attività curriculari ed extracurriculari | pag. 13 |
| Simulazioni della terza prova d'esame | pag. 15 |
| Firme dei docenti del Consiglio di Classe | pag. 16 |
| ALLEGATO 1 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE D'ESAME | |
| ▪ Griglia prima prova: analisi del testo | pag. 1 |
| ▪ Griglia prima prova: saggio breve o articolo di giornale | pag. 2 |
| ▪ Griglia prima prova: tema storico | pag. 3 |
| ▪ Griglia prima prova: tema di ordine generale | pag. 4 |
| ▪ Griglia seconda prova | pag. 5 |
| ▪ Terza prova: tipologia e criteri di valutazione | pag. 6 |
| ▪ Griglia colloquio | pag. 7 |
| ALLEGATO 2 – TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME | |
| ▪ Prima simulazione | pag. 1 |
| ▪ Seconda simulazione | pag. 7 |
| ALLEGATO 3 - SCHEDE DISCIPLINARI | |
| ▪ Italiano | pag. 1 |
| ▪ Storia | pag. 3 |
| ▪ Inglese | pag. 5 |
| ▪ Matematica | pag. 7 |
| ▪ Diritto e legislazione socio-sanitaria | pag. 8 |
| ▪ Laboratorio di Optometria | pag. 9 |
| ▪ Laboratorio di Contattologia | pag. 10 |
| ▪ Discipline sanitarie (Anatomia e Fisiopatologia oculare) | pag. 11 |
| ▪ Ottica, Ottica applicata | pag. 12 |
| ▪ Religione | pag. 13 |
| ▪ Scienze motorie | pag. 14 |

PREMESSA

Il Consiglio di Classe dell'ultimo anno di corso elabora, entro il 15 maggio, per la Commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe ritenga significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.

Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, il Consiglio di Classe può consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5A OTTICO

| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|---------------------------------|--|
| DOCENTE | MATERIA DI INSEGNAMENTO |
| FINIZIO SIMONA | Italiano Storia |
| GALLI ANGELA | Inglese |
| FRADUSCO ROCCO (**) | Matematica |
| FINALDI ANGELA | Diritto e legislazione socio-sanitaria |
| OLIANO MARCO (**) | Laboratorio di Optometria Laboratorio di Contattologia |
| DI GENNARO DONATELLA (**) | Discipline sanitarie |
| RUSSO SAVINO (*) | Ottica, Ottica applicata |
| MAINA MARCO | Scienze motorie |
| SARCONE MARIA | Religione |
| FAGGELLA FRANCESCO | Codocenza: - Laboratorio di Discipline sanitarie - Laboratorio di Ottica, Ottica applicata |
| SGARRA MARIA DONATA | Sostegno |
| (*) Coordinatore di classe | (**) Membro interno |

L'ISTITUTO "A. OLIVETTI"

CHI SIAMO

L'Olivetti è Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore che opera nell'ambito del territorio dei "5 Reali Siti" con le sedi di Orta Nova e Stornara e dell'Appennino Dauno con la sede di Deliceto; ad Orta Nova, la scuola accoglie gli alunni presso la sede centrale, in Viale 2 Giugno, e in tre plessi dislocati nelle immediate vicinanze. L'intitolazione dell'Istituto ad Adriano Olivetti ha voluto sottolineare una comunanza di intenti; come tutta l'attività di Adriano Olivetti fu tesa alla ricerca della partecipazione e della crescita sociale dei lavoratori, così il nostro Istituto tende alla formazione consapevole degli alunni stimolandone partecipazione e coinvolgimento. Dall'anno scolastico 2012-2013 l'Istituto Olivetti ha ottenuto il riconoscimento di Istituto di Istruzione Superiore. I percorsi di studio si sono ulteriormente ampliati con l'istituzione del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I Cinque Reali Siti – L'Appennino Dauno

Dall'anno scolastico 2013-2014 l'I.I.S. "Adriano Olivetti" ha ampliato la presenza territoriale con l'apertura della sezione Ottico presso Stornara che, insieme a Orta Nova, fa parte dell'"Unione dei 5 Reali Siti", Ente locale, sorto il 10 dicembre 2008, con la finalità di perseguire unitari obiettivi di sviluppo tenuto conto della comune matrice storica e culturale dei paesi che vi aderiscono: Orta Nova, Ortona, Carapelle, Stornara e Stornarella.

LA VISION

L'Istituto "Adriano Olivetti" vuole essere per il territorio di riferimento "luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale. Perché ciò possa realizzarsi l'Istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- **Formare:** offrire a tutte le componenti scolastiche opportunità di crescita professionale; formare giovani capaci di inserirsi nella vita adulta e attiva con una preparazione professionale costruita su una solida cultura generale;
- **Innovare:** attuare percorsi formativi improntati all'innovazione della metodologia didattica;
- **Partecipare:** tutte le professionalità contribuiscono all'arricchimento dei percorsi formativi posti in essere;
- **Aprirsi al territorio:** favorire la considerazione della scuola come centro non solo di trasmissione del sapere ma di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie e le espressioni del territorio nelle sue diverse forme.

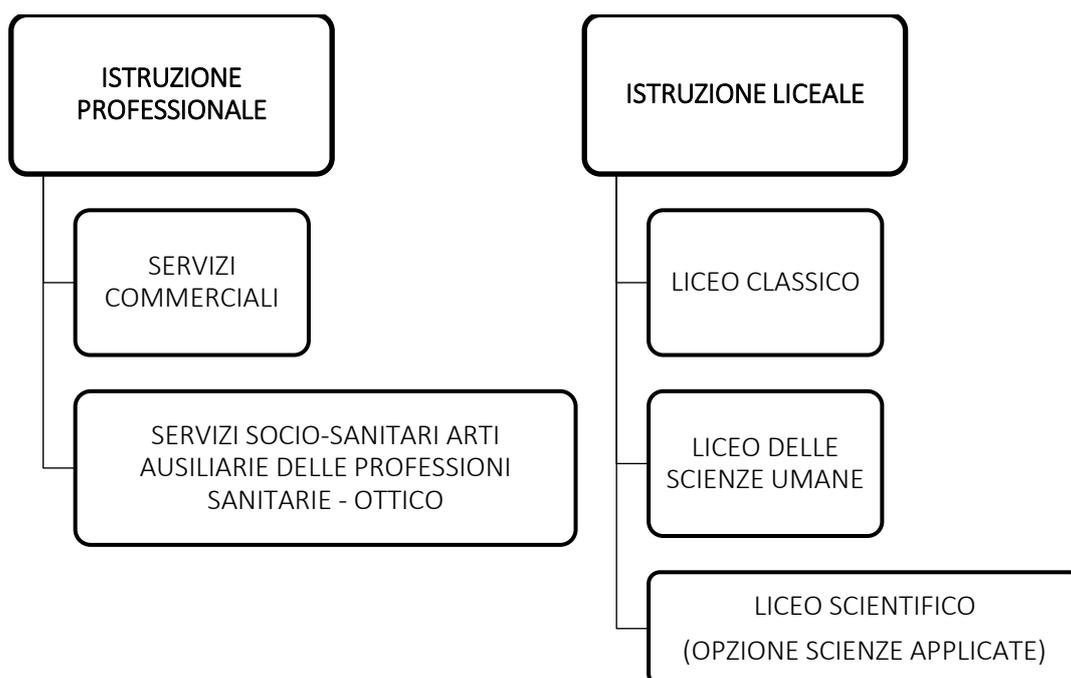
LA MISSION

- Attuare la diffusione di metodologie didattiche innovative;
- Attuare efficaci azioni di Orientamento;

- Sostenere i soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica, orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi;
- Sostenere una formazione continua e contestualizzata, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Attuare azioni per favorire l'accoglienza e il senso di appartenenza;
- Attivare azioni per favorire l'integrazione;
- Creare occasione di formazione per stakeholder interni ed esterni;
- Attuare iniziative dirette a promuovere le pari opportunità di genere, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico attraverso comportamenti corretti.

L'Istituto, inoltre, è Test Center Accreditato ECDL e TRINITY e nel 2015 ha ottenuto la certificazione CEF, attestazione europea "Effective CAF User", per la corretta applicazione delle procedure CAF finalizzate al Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche.

OFFERTA CURRICOLARE



QUADRO ORARIO DELLE MATERIE DI STUDIO NEL QUINQUENNIO

Il diplomato in **Servizi Socio-sanitari**, articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, **OTTICO**” possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

| Area comune | I | II | III | IV | V |
|--------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze della terra e Biologia | 2 | 2 | | | |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 20 | 20 | 15 | 15 | 15 |

| Area di indirizzo | I | II | III | IV | V |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Ottica, Ottica applicata | 2 | 2 | 4(2)* | 4(2)* | 4(2)* |
| Esercitazioni lenti oftalmiche | 4** | 4** | 5** | 2** | |
| Esercitazioni di optometria | | | 4** | 4** | 4** |
| Esercitazioni di contattologia | | | 2** | 2** | 2** |
| Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia, Igiene) | 2 | 2 | 2(2)* | 5(3)* | 5(3)* |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (chimica) | 2 | 2 | | | |
| Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria | | | | | 2 |
| ORE SETTIMANALI | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato all’insegnante tecnico-pratico.

COMPETENZE DEL TECNICO PER I “SERVIZI SOCIO SANITARI”:

1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
5. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
6. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
7. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
8. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa

CRITERI DI VALUTAZIONE

Importante ai fini della valutazione quanto disposto dal D.L n. 59/2004 art. 11 c. 1; dalla L. 30/10/2008 c.7; dal DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 e della Circolare n. 20, Prot. n. 1483 del 04 marzo 2011: a decorrere dall'A.S. di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'Istituto può stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciuta, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe va o all'esame finale di ciclo.

| TABELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (dal POF vigente) | | | | |
|---|---------------------------------------|--|---|--|
| VOTO | OBIETTIVO | INDICATORI | DESCRITTORI | |
| 10 | preparazione eccellente | conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato | sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse | applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori |
| 9 | preparazione ottima | conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico | coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma | applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori |
| 8 | preparazione buona | conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica | coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente | applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto |
| 7 | preparazione discreta | conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica | coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete | applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni |
| 6 | preparazione sufficiente | conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta | coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove | applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime |
| 5 | preparazione mediocre | conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta | analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise | applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore |
| 4 | preparazione insufficiente | conoscenze carenti, espressione difficoltosa | compie analisi parziali, sintesi non adeguate | applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori |
| 3 | preparazione gravemente insufficiente | conoscenze frammentarie con gravi lacune | compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori | non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato |
| 2 | preparazione nulla | gravemente errate, espressione sconnessa | non riesce ad analizzare | non si orienta nell'applicazione delle conoscenze |
| 1 | rifiuto | non si evidenziano elementi accertabili | non sono state attivate | non sono verificabili |

IL SISTEMA DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che sia meritevole, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio relativo all'andamento degli studi. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Per gli istituti professionali si provvede all'attribuzione del credito scolastico, per il primo dei tre anni, in sede di esame di qualifica. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse ed all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative e ad eventuali crediti formativi. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali, ovvero le disposizioni normative che eludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi è limitato alle sole attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale. In ordine alle esperienze ammesse, sono considerate significative le certificazioni attestanti:

- La partecipazione a stage lavorativi, non curricolari, presso associazioni o enti esterni, con giudizio positivo da parte dell'azienda o ente datore di lavoro;
- Le attività di volontariato in associazioni riconosciute nel campo sociale o umanitario;
- Le attività culturali, che si configurino come corsi (di lingue, informatica, musica, arte, ecc.), con attestazione del superamento dell'esame finale, ove previsto;
- Il superamento, almeno della fase a livello provinciale, di competizioni matematiche, fisiche, chimiche o relative a altre discipline scolastiche;
- La partecipazione ad attività sportiva agonistica, con risultati di rilievo, almeno a livello interregionale (il credito potrà comunque essere assegnato, al di là dei risultati ottenuti, nel caso in cui sia comprovato l'impegno di tempo per gli allenamenti sportivi extrascolastici);
- Il conseguimento di un brevetto rilasciato da una federazione sportiva nazionale (istruttore o allenatore, assistente bagnanti, arbitro, ecc.);
- Certificazione riconosciute di tipo informatico o linguistico;
- Altre esperienze acquisite in campo extracurricolare che il Consiglio di classe ritenga efficaci ai fini della formazione personale dell'allievo.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Obiettivo dell'alternanza scuola lavoro è quello di:

- Favorire scelte più consapevoli da parte degli studenti per i successivi percorsi,
- Sviluppare competenze necessarie ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro;
- Rendere l'apprendimento più accattivante;
- Favorire la conoscenza delle proprie attitudini;
- Favorire l'orientamento per il prosieguo degli studi in corsi di specializzazioni e/o universitari;

Coordinatore del progetto

Gli allievi sono supportati da un docente tutor responsabile del progetto; è una figura che si pone come trade-union tra gli esperti ed evidenzia la formazione diversificata di orientamento al lavoro. Tale erogazione pone il servizio offerto in un ambito di tutoraggio di servizi formativi volti all'orientamento e accompagnamento al lavoro. La funzione di tutoraggio tende ad arricchire il processo formativo con interventi individuali e di gruppo nella fase della formazione, di alternanza, di tirocinio e inserimento lavorativo.

Compiti

- Analisi di raccordo e mediazione tra bisogni degli studenti e le esigenze didattiche degli esperti (il tutor raccoglie le richieste degli alunni e cerca di mediare con gli esperti per soddisfare bisogni che emergono durante lo svolgimento del corso);
- Attività di raccordo tra gli esperti e i docenti dei consigli di classe al fine dell'integrazione delle metodologie didattiche del P.O.R. con la didattica ordinaria;
- Coordinamento delle attività dei docenti al fine di un conseguimento di un obiettivo unitario del modulo didattico;
- Coordinamento delle attività formative a sostegno dello svolgimento del progetto;
- Svolgimento delle attività amministrative per la gestione delle attività didattiche.

Caratteristiche professionali

- Capacità di coordinare le parti in causa del progetto (alunni, esperti, docenti);
- Capacità di svolgere un ruolo attivo nell'attività del percorso didattico;
- Sostegno attivo alle attività didattiche e laboratoriali per aiutare gli alunni nello svolgimento dei lavori previsti dal progetto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V, sezione A, settore "Socio - sanitario", articolazione "Ottico", è costituita da 20 alunni, 12 ragazzi e 8 ragazze, la maggior parte residenti a Stornara, altri provenienti da paesi limitrofi. Tutti gli allievi provengono dalla classe quarta del medesimo istituto, eccetto un alunno che si è aggiunto quest'anno. Un'allieva (M.F.) è stata seguita dalla docente di sostegno, per N. 4,5 ore settimanali, con una programmazione per obiettivi minimi (cfr. relazione dell'insegnante di sostegno). Per quanto riguarda lo svolgimento dell'esame dell'allieva M.F., il Consiglio di Classe non ritiene necessaria la strutturazione di prove equipollenti, ma considera opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno durante lo svolgimento di tutte le prove, sia scritte sia orali. Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza degli alunni risulta, in generale, omogeneo per l'intero gruppo classe. Inoltre la realtà locale, purtroppo, non fornisce opportunità culturali. Tuttavia, la maggior parte delle famiglie ha opportunamente sollecitato i propri figli all'impegno personale, compreso quello scolastico e hanno collaborato educatamente con la realtà scolastica. Le famiglie e gli studenti hanno scelto l'istituto professionale, probabilmente perché hanno cercato una concreta preparazione al lavoro dalla quale gli allievi si attendono, in tempi rapidi, promozione sociale ed economica. Da ciò deriva la loro aspettativa di itinerari di apprendimento essenziali ed efficaci e una più contenuta disponibilità a un impegno approfondito nello studio. Il percorso comune per tutto il triennio (secondo biennio e quinto anno) ha favorito il processo di integrazione e ha creato un gruppo-classe in cui si è instaurato un adeguato rapporto di scambio e collaborazione; a livello di rapporti interpersonali, pertanto, non si sono riscontrate particolari difficoltà e nella classe si è creato un clima relazionale contraddistinto da rispetto reciproco, nonostante un piccolo gruppo di allievi, ancora al quinto anno, presenti una personalità introversa e poco aperta anche al dialogo *inter pares*. L'iter formativo degli alunni non è stato caratterizzato da una adeguata continuità didattica, a causa dell'avvicendamento di alcuni docenti, dell'applicazione di metodologie e di azioni didattiche differenti e ha richiesto, pertanto, tempi di adattamento reciproco e conseguente calibratura degli interventi da parte di tutte le componenti del processo didattico-educativo. In piena sintonia con i principi ispiratori e le finalità espressi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), il Consiglio di Classe ha operato in sinergia per rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli, per garantire una maturazione cognitiva e affettivo-relazionale di ciascuno e una formazione globale valutabile in termini di crescita umana e professionale. In generale, la classe ha evidenziato interesse verso le attività scolastiche proposte e la sua partecipazione al dialogo educativo si è mostrata reattiva verso gli stimoli che di volta in volta ha ricevuto, seppur con dovute diversità. Alcuni, nonostante una debole preparazione di base, hanno mostrato un impegno continuo. L'attività didattica, a volte, ha subito rallentamenti per permettere il recupero *in itinere* di coloro che presentavano, e purtroppo presentano, incertezze in alcune discipline. Qualche allievo ha completamente assimilato le discipline proposte, impadronendosi, in modo ottimale, delle strutture contenutistiche e specifiche di ogni singola disciplina. Una parte del gruppo classe, a causa di difficoltà nell'approccio allo studio di alcune

discipline, è riuscita con una partecipazione adeguata alle attività didattiche svolte ad ottenere una preparazione che rasenta la sufficienza. Inoltre, la suddetta discontinuità didattica ha costituito un'ulteriore difficoltà oggettiva che ha influito sulla formazione organica di alcuni alunni, i quali non sempre si sono adattati alle diverse impostazioni didattiche per l'avvicinarsi degli insegnanti. Il Consiglio di Classe ha sempre cercato di adottare uno stile di lavoro omogeneo, di mirare ad obiettivi comuni, impegnandosi a mettere in atto le strategie giuste per sostenerli nelle difficoltà incontrate e valorizzando ogni traguardo positivo al fine di potenziare la loro autostima e far acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle loro possibilità. Alcuni alunni, grazie ad una costante applicazione allo studio e a buone capacità critiche, hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati, dimostrando partecipazione e interesse costanti per tutte le discipline e raggiungendo livelli di eccellenza nelle discipline d'indirizzo. La programmazione di istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà. Il piano dell'attività didattica si è sviluppato attraverso un percorso in cui si identificano gli obiettivi educativi e professionali perseguiti, la metodologia adottata, le modalità di verifica e i criteri di valutazione dei risultati. L'attività didattica ha privilegiato prevalentemente una metodologia di lavoro laboratoriale, con riduzione al minimo della lezione frontale. Non sono mancati, tuttavia, momenti di dialogo didattico cercando di coinvolgere i discenti verso le tematiche trattate per sollecitare in loro un maggior interesse verso i contenuti proposti. Nel corso dell'anno i docenti si sono attivati per migliorare le strategie metodologiche. Ciò è avvenuto sotto varie forme, come la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni, continui confronti e sollecitazioni, attività extra curricolari. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse a numerose iniziative extra curricolari, formative e integrative, proposte durante gli ultimi anni scolastici, evidenziando ancora una volta grande interesse verso le discipline d'indirizzo e verso tutto quanto concerne l'attività professionale di Ottico. La frequenza alle lezioni è stata quasi sempre regolare per tutti gli allievi. Per quanto concerne gli aspetti disciplinari, gli studenti hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e più in generale della scuola, anche nelle occasioni (uscite didattiche e viaggi, attività extra scolastiche) che li hanno visti impegnati in ambienti diversi delle aule scolastiche.

Per quanto riguarda l'Alternanza Scuola-Lavoro, nel corso dell'anno scolastico corrente, la classe ha partecipato ad attività di alternanza scuola-lavoro per un numero complessivo di ore 57, in attività di seminario e incontri con le maggiori aziende del settore ottico (Rodenstock, Nikon, Polioftalmica, Weco, Heine, ecc.). Negli anni precedenti l'attività si è espletata attraverso formazione in aula, screening visivi in collaborazione con la rete nazionale delle scuole di ottica ed esperienze di lavoro in aziende ottiche della provincia di Foggia. In particolare sono state svolte durante il terzo anno 153 ore, mentre nel quarto 209 ore di ASL, portando il totale complessivo di tutto il percorso a 419 ore, superiore al monte ore alle indicazioni nazionali del MIUR. In definitiva, per quanto su esposto e manifestato durante il corrente anno scolastico, sia in termini di

obiettivi di apprendimento disciplinari, sia in termini di crescita degli aspetti legati alla personalità, la classe può sostanzialmente considerarsi suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo, che ha raggiunto livelli di eccellenza in gran parte delle discipline, un secondo gruppo, che ha raggiunto un livello intermedio e un terzo gruppo, che invece è riuscito a raggiungere un livello sufficiente in tutte le discipline. Per ulteriori e specifiche indicazioni si rimanda alle singole schede disciplinari contenute nell'Allegato N. 3 di questo documento.

ELENCO DEGLI STUDENTI

| N. | CANDIDATI INTERNI |
|-----------|--------------------------|
| 1 | CICCONE ALFREDO GIUSEPPE |
| 2 | CICCONE MARIA ANNA |
| 3 | COTTANO SALVATORE |
| 4 | D'ANTUONO MARIA ASSUNTA |
| 5 | DE FINIS MARIAPIA |
| 6 | DI STEFANO GIUSEPPE |
| 7 | GENNARIELLO MARIA RITA |
| 8 | GIANCOLA DONATO |
| 9 | GIAN TOMASO ATTILIO |
| 10 | GIOVINE VITO |
| 11 | GRANDONE GIOVANNI |
| 12 | GRANDONE NICOLA |
| 13 | GRIESI FRANCESCA |
| 14 | IANNINI FRANCESCO |
| 15 | MATTEUCCI FRANCESCA |
| 16 | MOHAMED NADYA |
| 17 | PAUNA ALINA |
| 18 | PUTIGNANO SALVATORE |
| 19 | SQUADRILLO GIUSEPPE |
| 20 | SZEWCZYK PIETR |

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Oltre all'impegno curricolare, gli alunni, hanno partecipato alle seguenti principali attività integrative:

| Descrizione Attività AS 2015/2016 | Alunni partecipanti |
|--|---|
| Visita alla Megalabo di Napoli | Ciccione A., Ciccione M.A., Cottano S., D'Antuono M., De Finis M., Di Stefano G., Giancola D., Giantomaso A., Giovine V., Grandone G., Grandone N., Griesi F., Iannini F., Mohamed Salama Hassan N., Squadrillo G., Szweczyk P.A. |
| Visita alla Vision Is di Foggia | Ciccione A., Ciccione M.A., Cottano S., D'Antuono M., De Finis M., Di Stefano G., Gennariello M.R., Giancola D., Giantomaso A., Giovine V., Grandone G., Grandone N., Griesi F., Iannini F., Matteucci F., Mohamed Salama Hassan N., Pauna A.A., Squadrillo G., Szweczyk P.A. |
| Descrizione Attività AS 2016/2017 | Alunni partecipanti |
| Visita alla Fiera internazionale dell'ottica MIDO di Milano con partecipazione ai seguenti seminari: <ul style="list-style-type: none"> - Luce blu e patologie oculari (Otticlub) - Informazione e comunicazione a sostegno di un aggiornamento di rapporto tra medici oculisti e centri ottici (Otticlub) - Prevenzione primaria dell'ambliopia: le montature e lenti pediatriche (Otticlub) - Glaucoma e retinografia (Visionix-Weco) | Ciccione A., Ciccione M.A., Di Stefano G., Gennariello M.R., Giancola D., Giantomaso A., Giovine V., Grandone G., Iannini F., Squadrillo G., Szweczyk P.A. |
| Descrizione Attività AS 2017/2018 | Alunni partecipanti |
| II Edizione di Orienta Puglia Aster Puglia - Foggia | Ciccione A., Ciccione M.A., D'Antuono M., Di Stefano G., Giancola D., Giantomaso A., Giovine V., Grandone G., Iannini F., Matteucci F., Mohamed Salama Hassan N., Pauna A.A., Putignano S., Squadrillo G., Szweczyk P.A. |
| Visita alla Fiera internazionale dell'ottica MIDO di Milano con partecipazione ai seguenti seminari: <ul style="list-style-type: none"> - Professione: la relazione con l'area medica. L'approccio, i confini, le condizioni per un rapporto solido e di fiducia con gli oculisti. Gli aspetti legali (Otticlub) - Wineyes: i gestionali al servizio degli ottici (Nikon/CSO) - Le dinamiche nel mercato europeo dell'ottica e l'impatto sulla distribuzione e sulla produzione (Otticlub) - Nuclei generazionali e genius loci: dove nasce l'innovazione (Otticlub) - Tecniche di indagine in LAF (Nikon/CSO) - Criteri di prescrizione lenti per compensare la condizione refrattiva. Controllo accomodativo, astigmatismo, anisometropia, addizione. (Visionix-Weco) - Conoscenza ed uso dei vari strumenti oftalmici di uno studio ottico/optometrico. Misura del tono oculare tramite tonometro a soffio: screening visivo. Utilizzo strumento "TOPOGRAFO" con dati ed informazioni: "teoria e pratica per creazione di una lente a contatto" (Polyoftalmica) - L'analisi computerizzata del film lacrimale e della superficie oculare: i nuovi test non invasivi per l'ottico optometrista (Visionix-Weco) - Professione: la formazione e l'aggiornamento professionale Tavola rotonda con i direttori delle principali scuole italiane. (Otticlub) | Ciccione A., Ciccione M.A., Giancola D., Grandone G., Grandone N., Matteucci F., Mohamed Salama Hassan N., Putignano S., Squadrillo G. |

| Descrizione Attività AS 2017/2018 | Alunni partecipanti |
|--|--|
| <p>Incontro con Luigi Berteramo – Oculista</p> <ul style="list-style-type: none"> - -Figure professionali e innovazioni scientifiche | <p>Ciccione A., Ciccione M.A., Cottano S., D'Antuono M., De Finis M., Gennariello M.R., Giancola D., Giantomaso A., Giovine V., Grandone G., Grandone N., Griesi F., Iannini F., Matteucci F., Mohamed Salama Hassan N., Pauna A.A., Squadrillo G.</p> |
| <p>Incontro con l'azienda Rodenstock</p> <ul style="list-style-type: none"> - Futuro del mondo dell'ottica - Evoluzione delle lenti progressive | <p>Ciccione A., Ciccione M.A., Cottano S., D'Antuono M., De Finis M., Di Stefano G., Gennariello M.R., Giancola D., Giantomaso A., Giovine V., Grandone G., Grandone N., Griesi F., Iannini F., Matteucci F., Mohamed Salama Hassan N., Pauna A.A., Squadrillo G., Szewczyk P.A.</p> |
| <p>10.1.1A-FSEPON-PU-2017-253 - Modulo My Way</p> <p>Descrizione: Attività laboratoriali finalizzate alla progettazione e realizzazione di podcast, video tutorial e applicazioni web based per spiegare, attraverso l'utilizzo delle tecnologie ITC con il linguaggio semplice e diretto dei ragazzi, i concetti ed i contenuti disciplinari delle discipline di base affrontati nel percorso di studi.</p> | <p>Cottano S., De Finis M.P., Iannini F.</p> |
| <p>10.2.2A-FSEPON-PU-2017-397 – In scena da protagonisti</p> <p>Descrizione: Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio che, nell'ambito del curriculum, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno.</p> | <p>Cottano S.</p> |
| <p>10.2.2A-FSEPON-PU-2017-397 – Sperimentiamo la realtà</p> <p>Descrizione: Attività laboratoriali finalizzate al potenziamento delle competenze di base in campo scientifico, attraverso l'osservazione e la comprensione dei processi che intervengono nella realtà quotidiana. Il percorso si concluderà con la produzione di materiali multimediali e la realizzazione di exhibit interattivi, che saranno presentati al pubblico in una mostra dedicata.</p> | <p>Ciccione A., Ciccione M., De Finis M., Gennariello M., Giantomaso A., Giovine V., Griesi F., Iannini F., Mohamed N., Squadrillo G., Szewczyk P.</p> |

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME

Il consiglio della classe V A ha effettuato due simulazioni della terza prova d' Esame. Il Consiglio ha scelto all'unanimità di somministrare la Tipologia B, ovvero due domande a risposta aperta per ciascuna disciplina in un tempo di 120 minuti. Sono state svolte due simulazioni, la prima simulazione il 22 marzo 2018, la seconda il 19 aprile 2018. Le materie d'esame per questa prova sono:

- Alternanza Scuola – Lavoro (A.S.L.)
- Inglese
- Matematica
- Laboratorio di Optometria
- Ottica, Ottica applicata

I risultati ottenuti dalla prima simulazione hanno evidenziato la necessità di un ulteriore lasso di tempo, rispetto a quello previsto (120 minuti) dalla prima simulazione, per fornire agli alunni un tempo ritenuto dal Consiglio di Classe più adeguato per rispondere ai quesiti proposti. Per questo motivo, la seconda simulazione si è svolta in 150 minuti, che rimane in definitiva il tempo assegnato per questa prova. Per la lingua inglese è stato previsto l'uso del vocabolario bilingue.

| PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER CIASCUN QUESITO | | PUNTI |
|--|--|----------|
| CONOSCENZE E ABILITÀ | Scorrette. Commette errori grossolani nelle applicazioni | 0,1- 0,2 |
| | Limitate. Commette errori significativi nelle applicazioni | 0,3 |
| | Corrette. Commette qualche errore nelle applicazioni | 0,4 |
| | Corrette ma non approfondite. Esegue correttamente le applicazioni. | 0,5 |
| | Corrette e approfondite. Esegue correttamente le applicazioni. | 0,6 |
| COMPETENZE | Elenca nozioni in modo incompleto e usa un linguaggio non adeguato | 0,1- 0,2 |
| | Elenca nozioni in modo incompleto e usa un linguaggio poco adeguato | 0,3 |
| | Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo | 0,4 |
| | Coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo e con linguaggio adeguato | 0,5 |
| | Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci | 0,6 |
| PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO | Esponde in modo poco pertinente e usa una terminologia poco appropriata | 0,1-0,2 |
| | Esponde in modo chiaro e corretto e usa una terminologia appropriata | 0,3 |

| PUNTEGGIO COMPLESSIVO OTTENUTO IN CIASCUNA MATERIA | | | | | PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA |
|--|------------|------------|------------------------------|-----------------------------|------------------------------------|
| A.S.L. | INGLESE | MATEMATICA | LABORATORIO DI OPTOMETRIA | OTTICA, OTTICA APPLICATA | |
| /3,0 | /3,0 | /3,0 | /3,0 | /3,0 | / 15,0 |

Le due tracce delle simulazioni relative alla terza prova d'esame sono riportate nell'Allegato N. 2 al presente documento.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINIZIO Simona _____

GALLI Angela _____

FRADUSCO Rocco _____

FINALDI Angela _____

OLIANO Marco _____

DI GENNARO Donatella _____

RUSSO Savino _____

MAINA Marco _____

SARCONE Maria _____

FAGGELLA Francesco _____

SGARRA Maria Donata _____